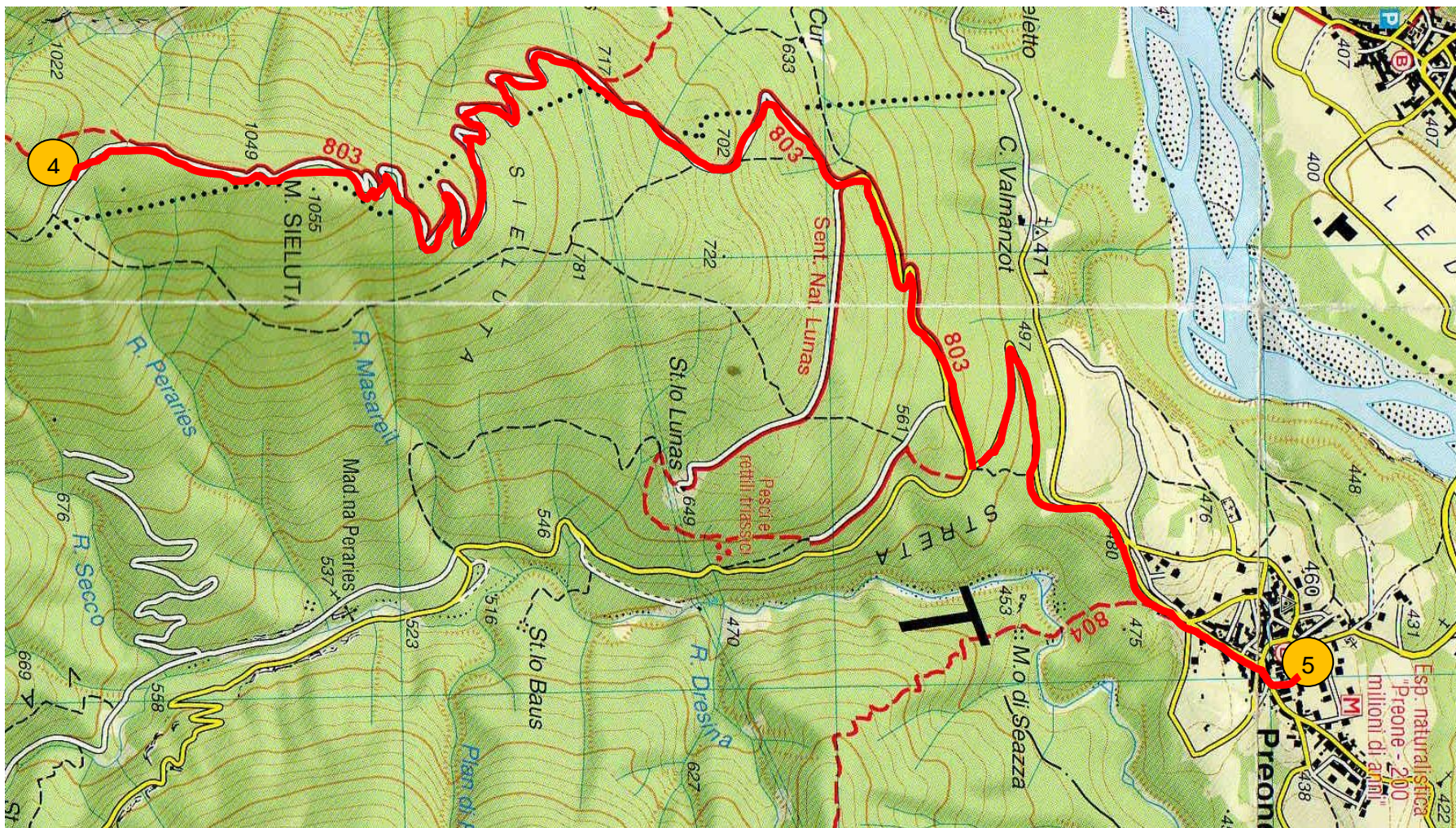


Percorso N°5

da : QR Code 4

a : PREONE Museo

Seguite la carreggiata che senza difficoltà vi condurrà al MUSEO PALEONTOLOGICO di PREONE dove troverete il V° QR Code



Preone-200 milioni di anni

Esposizione Naturalistica “



MUSEO

L'esposizione “**Preone – 200 milioni di anni**” è una mostra permanente dedicata all'illustrazione del territorio, che nonostante la sua ridotta estensione, mostra una notevole varietà di ambienti. Ospitata nel sei-settecentesco palazzo Lupieri, prestigioso palazzo in stile carnico a loggiati sovrapposti, la mostra è collegata al sentiero naturalistico “*Stavolo Lunas*” che si diparte dal paese e permette di integrare la visita con l'escursione sul territorio; il sentiero segnalato si percorre in un'ora circa, ed è dotato di tabelle che illustrano le caratteristiche naturalistiche dell'area. Duecento milioni di anni fa, i cieli dell'area ove oggi sorge Preone erano solcati dal volo dei primi Pterosauri, i rettili che avevano imparato a volare, mentre altri rettili vivevano in ridotte terre emerse bordate dal mare. Trent'anni fa i resti fossili di alcuni di questi animali sono stati casualmente ritrovati nelle rocce affioranti lungo la Valle del Rio Seazza. Da allora i ritrovamenti si sono susseguiti e, grazie alle segnalazioni di alcuni appassionati ed alle ricerche condotte dal Museo Friulano di Storia Naturale, Preone è divenuta una delle più importanti località fossillifere italiane. Rettili di grande interesse, come l'arboricolo *Megalancosaurus preonensis* o lo pterosauro *Preondactylus buffarini*, assieme a grandi pesci predatori, come *Saurhichthys* e *Birgeria*, persino pesci volanti (*Thoracopterus martinisi*), e delicati crostacei che numerosi sono conservati in queste rocce, costituiscono la fauna di oltre 200 milioni di anni fa. All'interno degli espositori e grazie all'ausilio di diorami, sono stati ricostruiti parte degli ambienti delle aree circostanti con relativi esemplari delle più significative specie animali. Nella seconda sala, oltre alla descrizione del territorio di Preone circa 210-215 milioni di anni fa, si trova una bacheca contenente alcuni fossili provenienti dalla Valle del Rio Seazza. Si trova esposto a Preone, conservato solo come impronta delle ossa, un interessante esemplare di Pterosauro con un'apertura alare di circa 50 centimetri. Al Museo, sono esposti anche i fossili di gamberi appartenenti ad una specie estinta, distinguibili dalle chele a forma di tenaglia allungata. Accanto al Museo sorge un nuovo ed attrezzato laboratorio didattico.